

Sordella e i suoi colleghi hanno incontrato il sottosegretario agli Enti locali "Sette sorelle" a Roma chiedono norme più eque per i Comuni virtuosi



FOSSANO. Il sindaco Davide Sordella e i suoi colleghi delle "sette sorelle" della Granda (tranne il cuneese Federico Borgna) avevano rinunciato, il 4 giugno, a partecipare alla manifestazione di protesta al Parco della Resistenza a Cuneo. Sei giorni dopo hanno invece preso il volo per Roma (compreso Borgna) per incontrare il sottosegretario agli Enti locali Gianclaudio Bressa. I sindaci sono stati accompagnati dai deputati Chiara Gribaudo e Mino Taricco, insieme alla senatrice Patrizia Manassero.

L'obiettivo dell'incontro era quello di rappresentare al Governo la difficile situazione che stanno attraversando i Comuni e, nello stesso tempo, di avanzare alcune proposte. La prima è quella di rivedere il sistema di conteggio dei trasferimenti statali, premiando i Comuni virtuosi che

oggi, paradossalmente, sono i più penalizzati nella ripartizione della spesa storica. Contestualmente, hanno chiesto tempi certi nella definizione dei tagli e nella distribuzione delle risorse, anche in vista della futura introduzione della Local Tax.

Commenta Sordella: *"Oggi abbiamo toccato con mano l'importanza di un metodo costruttivo e di confronto, ben diverso da quello della piazza e della lamentela che forse serve alla visibilità, ma che non ottiene soluzioni concrete per i cittadini. Il Governo ha dato segno di ascoltarci. Adesso tocca all'Anci recepire questa linea, superando la posizione di quei Comuni che hanno tutto l'interesse a mantenere tutti sullo stesso piano, senza permettere di introdurre il merito tra i criteri che possono permettere al nostro paese di essere finalmente equo e non*

solo difensore di privilegi orizzontali di categoria".

Il sottosegretario Bressa ha garantito la massima attenzione sui temi che gli sono stati sottoposti dagli amministratori e ha assicurato che saranno il cuore delle misure in discussione nei prossimi mesi da Governo e Parlamento: la riforma della Pubblica amministrazione, che avvia il proprio iter alla Camera nei prossimi giorni, ed il decreto Enti locali approvato dal Consiglio dei ministri. *"L'incontro - afferma Taricco - ha riconfermato che vanno portate a termine in modo rapido le riforme avviate, per dare certezza e premiare chi ha amministrato in modo virtuoso, sapendo che le riforme che stiamo facendo per rimettere in moto il Paese, e che sono non rinviabili, richiedono sacrifici pesanti, ma sono sopportabili, se giuste ed eque".*